



CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI DEL PIEMONTE SUI FINANZIAMENTI DIRETTI E STRUTTURALI DELL'UNIONE EUROPEA

La Consulta Europea del Consiglio regionale in collaborazione con l'Istituto Universitario di Studi Europei - IUSE - organizza un corso di formazione rivolto ad amministratori e funzionari degli Enti locali del Piemonte.

Il corso, finanziato dalla Consulta Europea, costituisce una prima indispensabile tappa rivolta all'approfondimento del funzionamento dell'ordinamento degli aiuti provenienti dall'Unione Europea. In particolare, il corso si svolgerà in modalità on line e attraverso due incontri in diretta streaming, della durata di circa due ore ciascuno in orario pomeridiano, nei prossimi mesi di ottobre/novembre, previa iscrizione e rilascio di credenziali di accesso.

Gli aiuti europei offrono molteplici e interessanti opportunità per gli Enti locali. Per poterli utilizzare correttamente è fondamentale comprendere bene quali sono le differenze tra le varie tipologie di aiuti, per meglio valutare pro e contro di ciascuna tipologia di finanziamento. Questa valutazione e le scelte che ne conseguono per l'Ente locale costituiscono spesso la via obbligata per realizzare progetti innovativi non supportabili con forme ordinarie di finanziamento, oltre che nuove occasioni di sviluppo.

Una imperdibile occasione di sviluppo è data, inoltre, nel particolare frangente storico, dal Piano per la ripresa UE (Next Generation UE - Recovery Fund) che prevede a favore delle Amministrazioni locali un ingente afflusso di risorse sulla programmazione in corso dei fondi europei 2014-2020 attraverso lo strumento React-UE e ciò anche nella prospettiva del nuovo periodo di programmazione 2021-2027.

OBIETTIVI: gli incontri vogliono essere occasione di dialogo e di confronto, oltre che strumento per promuovere la circolazione delle informazioni, circa la pianificazione e le opportunità offerte dall'UE per la copertura dei costi dei progetti da realizzarsi sui territori al fine di generare crescita, investimenti, ridurre le disuguaglianze e definire percorsi di sviluppo.

DURATA: due incontri in diretta streaming gratuiti previa iscrizione, della durata di circa due ore ciascuno in orario pomeridiano.

PROGRAMMA

1. I finanziamenti diretti dell'Unione europea: opportunità per valorizzare le eccellenze del territorio.

La Commissione eroga contributi finanziari diretti sotto forma di sovvenzioni a sostegno di progetti o organizzazioni che rispecchiano e contribuiscono alla realizzazione di un programma o di una politica dell'UE. Le parti interessate possono candidarsi rispondendo a inviti a presentare proposte. Verranno illustrate le principali aree nelle quali tali sovvenzioni sono disponibili, dove trovare le informazioni più chiare, le scadenze e le previsioni di pubblicazioni di bandi per nuove sovvenzioni.

A una introduzione caratterizzata dalla precisazione delle caratteristiche tendenzialmente comuni ad ogni sovvenzione (organizzazione dei documenti, criteri di eleggibilità, quota di finanziamento, rilevanza europea del progetto, importanza del partenariato, elementi utili per una redazione coerente e pertinente nonché il tendenziale iter da seguire per perfezionare il deposito della proposta o della domanda), seguirà una parte pratica concentrata sull'illustrazione dei siti web ufficiali di riferimento dove, oltre che essere descritti gli obiettivi specifici e le priorità di ogni linea di finanziamento, è organizzata e resa disponibile la documentazione rilevante e necessaria.

Fra le varie aree interessate, esempi utili possono essere turismo, cultura, salute, istruzione e formazione. Per ognuna di queste aree vi sono programmi di finanziamento specifici che potranno essere illustrati nel dettaglio.

2. Funzionamento e regolamentazione dei fondi strutturali UE e focus di approfondimento sullo strumento del React-UE nell'ambito del Piano di ripresa UE (Next Generation UE - Recovery Fund).

I principali fondi indiretti erogati dall'Unione europea sono i fondi strutturali e di investimento, i quali operano congiuntamente a supporto dello sviluppo economico di tutti i paesi dell'Unione europea. Ad essi, oggi, si aggiunge l'importante strumento del React-UE nell'ambito del Piano di ripresa UE (Next Generation UE - Recovery Fund) ai fini di fronteggiare il periodo emergenziale in corso scaturito dall'epidemia del COVID-19.

Si chiariranno alcuni aspetti generali relativi a tale tipo di finanziamenti. Verranno introdotte e illustrate questioni su dove si può e chi può inoltrare la richiesta; questioni relative all'ammissibilità e alla dimensione del progetto nonché questioni procedurali per il deposito della domanda. Verranno inoltre illustrati alcuni esempi di buone pratiche, tratti da precedenti esperienze sul territorio.

Pertanto, anche per questo tipo di finanziamenti la parte più teorica precederà quella più pratica, nell'ambito della quale verranno invece affrontate le caratteristiche particolari di taluni programmi mostrando i siti web ufficiali di riferimento e le più efficienti modalità di ricerca volte a reperire sia la documentazione necessaria e rilevante sia a fornire il quadro completo rispetto al quale occorre valutare l'opportunità o meno della propria eventuale proposta di azione.

RELATORI:

Matteo Chiosso, Avvocato - Foro di Torino

Alessandra Merlo, Docente di Europrogettazione - Università della Valle d'Aosta

Michele Vellano, Docente di Diritto dell'Unione europea - Università di Torino